

IN QUESTO NUMERO

1. Bando 10.1.10 "Ritiro seminativi dalla produzione per 20 anni a scopi ambientali e gestione collegamenti ecologici siti Natura 2000".
2. Prescrizioni di massimo e di polizia forestale (P.M.P.F.) – nuove modalità di presentazione domande / comunicazioni.
3. Patronato Enapa: Chi può andare in pensione di vecchiaia a 64 anni di età.
4. ENAPA - IL TUO PATRONATO- Impegnato quotidianamente nella soluzione di molteplici problematiche di natura previdenziale, assistenziale e infortunistica: chi è e cosa fa .
5. Denuncia infortuni, Assistenza e tutela degli infortunati.
6. Promozione dell' imprenditoria in agricoltura: esonero contributivo.
7. Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori Confagricoltura Bologna: Partecipazione al prossimo Soggiorno Pensionati.

1) Bando 10.1.10 "Ritiro seminativi dalla produzione per 20 anni a scopi ambientali e gestione collegamenti ecologici siti Natura 2000".

A breve sarà pubblicato il bando relativo all'**operazione 10.1.10** che prevede l'adozione di impegni di durata ventennale, la cui corretta applicazione determina l'erogazione di un sostegno finanziario annuale per tutta la durata dell'impegno medesimo. Possono usufruire degli aiuti: imprenditori agricoli, sia in forma singola che associata, incluse le cooperative; altri gestori del territorio, incluse le Proprietà Collettive, limitatamente alle superfici agricole. Tutti i beneficiari della Misura 10 devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole e possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente se muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici interessate.

Il Tipo di operazione 10.1.10 ha una durata ventennale e prevede impegni di mantenimento e gestione sostenibile attiva per due sottotipi di operazione:

F1- Ambienti per la fauna e la flora selvatiche;

F2- Ambienti variamente strutturati con funzioni di collegamento paesaggistico ed ecologico.

Per superfici che adottano per la prima volta gli interventi **sono ammissibili esclusivamente** le superfici di pianura. Per superfici già oggetto di misure agro-ambientali di cui al Regolamento (CEE) n. 2078/1992, Regolamento (CE) n. 1257/1999 che hanno già aderito al ritiro ventennale dalla produzione per scopi ambientali sono ammissibili tutte le superfici del territorio regionale. Alla scadenza del periodo di impegno, le superfici "già oggetto di misure agro-ambientali" per ritiri ventennali dei seminativi possono proseguire gli impegni aderendo agli interventi previsti dal presente tipo di operazione. Nel caso di interventi che ricadevano in aree della Rete Natura 2000 tale possibilità è condizionata agli esiti della Valutazione di incidenza in applicazione della Direttiva 92/43/CEE e della Direttiva 2009/147/CE qualora si preveda il cambiamento delle tipologie ambientali preesistenti. La domanda di sostegno va corredata da un elaborato tecnico, predisposto da un tecnico abilitato, corredata da copia della planimetria catastale nella quale sono individuate e delimitate le superfici interessate all'intervento. In tale elaborato deve essere riportato, il "piano ventennale di gestione e di conservazione degli ambienti" con la descrizione dettagliata delle operazioni di gestione degli ambienti mantenuti e delle loro finalità.

Per le superfici "già oggetto di misure agro-ambientali con l'impegno f) del Regolamento (CEE) n. 2078/1992, ad impegno scaduto, è possibile proseguire per un ulteriore ventennio di impegno aderendo agli interventi previsti dal presente tipo di operazione. Qualora tali prosecuzioni non implicino la trasformazione delle tipologie ambientali

preesistenti, la valutazione di incidenza non è dovuta anche qualora tali prosecuzioni si attuino in aree della Rete Natura. Inoltre, l'elaborato tecnico può non essere predisposto da un tecnico abilitato. Resta fermo che la presentazione dell'elaborato, congiuntamente alla domanda di sostegno, è condizione di ammissibilità per tutte le domande sostegno indipendentemente dal tipo di superficie. Ogni tipologia ambientale deve essere oggetto del "piano ventennale di gestione e di conservazione degli ambienti". Il valore di sostegno finanziario erogato per 20 anni, per superficie oggetto di impegno è pari a: · superfici di pianura per la gestione di prati umidi 1.500 €; · superfici di pianura per la gestione di complessi macchia-radura 1.000 € e per le tipologie di intervento F2 1.000 €; · superfici di collina e montagna per le tipologie di interventi F2 e per i complessi macchia-radura 500 €. I suddetti valori sono applicati anche alle domande di pagamento per impegni che si sono originati in attuazione delle precedenti versioni 1 e 2 del PSR 2014-2020 e che verranno presentate nelle annualità successive alla data di modifica di detti importi. In applicazione dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 1305/2013, gli aiuti possono essere oggetto di revisione secondo quanto riportato al paragrafo 6 delle "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020" della D.G.R. n. 1787 del 12 novembre 2015. Inoltre, per il Tipo di operazione 10.1.10 è prevista una clausola di revisione in ragione del fatto che la durata dell'impegno oltrepassa il periodo di programmazione in corso, al fine di garantirne l'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal 2017 è fissata al **31 gennaio 2017**.

Le domande di sostegno inerenti i nuovi impegni non avranno automaticamente valenza di domanda di pagamento; pertanto i beneficiari dovranno presentare specifica domanda di pagamento per ogni anno di impegno nei termini di presentazione fissati da AGREA. Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali del Tipo di operazione 10.1.10 possono essere accolte solo per particelle che alla data di decorrenza dei nuovi impegni non risultano assoggettate ad altri impegni inerenti alla Misura 10 o alla Misura 11 o ad Azioni di analoghe Misure agroambientali ancora in essere, anche attivate in precedenti periodi di programmazione.

(A. Caprara)

2) Prescrizioni di massimo e di polizia forestale (P.M.P.F.) – nuove modalità di presentazione domande / comunicazioni.

La Regione Emilia-Romagna ha approvato, con delibera di Giunta n. 47/2016, le modalità di accesso e di funzionamento del programma per la gestione on-line delle pratiche PMPF. Dal 1° luglio 2016 le domande/comunicazioni per taglio legna, pulizia di aree forestali, avviamento all'altofusto, ecc. devono essere presentate **esclusivamente** attraverso la procedura telematica, con accesso al seguente indirizzo: <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/PMPF>.

Per accedere al programma è necessario disporre delle credenziali di autenticazione digitale **FedERa**, per chi ne fosse sprovvisto, occorre recarsi presso il proprio Comune muniti di:

documento di riconoscimento in corso di validità

codice fiscale

proprio indirizzo di posta elettronica

chiedendo di essere registrati sul portale FedERa.

Al termine delle operazioni di registrazione, verranno rilasciati "nome utente" e "password" per l'accesso. La registrazione deve essere effettuata dallo stesso soggetto a nome di cui verrà presentata la comunicazione o la domanda, pertanto se si parla di azienda agricola l'iscrizione va fatta come tale altrimenti come libero cittadino. **È prevista la possibilità di riconoscere intermediari (Associazioni di categoria, Studi tecnici ...) che si abilitano per inserimento, su delega del cittadino.** Si ricorda inoltre che, in relazione alla finalità dell'intervento, hanno titolo a presentare le domande/comunicazioni i soggetti di seguito indicati:

- **per utilizzazione di autoconsumo** (fino a 30t./anno o fino a 0.50 Ha), i proprietari e/o altri soggetti indicati al punto 2. C.2 delle disposizioni attuative;
- **per utilizzazioni di tipo commerciale:**
 - le aziende iscritte all'albo delle imprese forestali di cui al D.G.R. 1021/2015;
 - le aziende agricole iscritte all'anagrafe delle aziende agricole, per interventi su terreni boscati in gestione alla propria azienda, a condizione che gli stessi siano presenti nel piano colturale aziendale;
 - altri soggetti per l'esecuzione di interventi diversi previsti dalle PMPF, nell'ambito dell'esercizio di impresa così come definito dalla normativa vigente.

La validità delle Comunicazioni/Autorizzazioni può essere estesa a **sole 2 annate**, mentre restano invariati i termini dei procedimenti indicati dall'art. 2 e 3 delle P.M.P.F., ovvero:

- **inoltre della comunicazione almeno 30 giorni prima dell'avvio dell'intervento oggetto di comunicazione;**
- **conclusione del procedimento di autorizzazione a seguito istanza entro 45 giorni dal ricevimento.**

Gli uffici zona restano a disposizione per eventuali chiarimenti

(S. Santoni)

3) Patronato Enapa: Chi può andare in pensione di vecchiaia a 64 anni di età.

Un recente messaggio Inps amplia la platea di coloro che possono accedere alla pensione di vecchiaia all'età di 64 anni anziché quella normale prevista dalla Riforma Fornero (attualmente 66 anni e 7 mesi per gli uomini e donne del pubblico impiego, 65 anni e 7 mesi per le donne lavoratrici dipendenti e 66 anni e 1 mese per le lavoratrici autonome).

Vi possono accedere i lavoratori (autonomi, dipendenti, amministrazione pubblica, disoccupati) ,anche se non risultavano lavoratori dipendenti alla data del 28/12/2011 in possesso dei seguenti requisiti:

- Lavoratori: purché in possesso di almeno 35 anni di contributi da lavoro dipendente alla data del 31/12/2012 e maturato, alla stessa data, il requisito per il trattamento pensionistico della cosiddetta quota (requisito previsto ante Fornero).
- Lavoratrici : purché in possesso al 31/12/2012 di almeno 20 anni di contributi da lavoro dipendente ed un'età anagrafica, alla stessa data, di 60 anni.

Gli interessati pertanto possono rivolgersi al nostro Patronato Enapa per le opportune verifiche.

(R. Donati)

4) ENAPA - IL TUO PATRONATO- Impegnato quotidianamente nella soluzione di molteplici problematiche di natura previdenziale, assistenziale e infortunistica: chi è e cosa fa .

Riteniamo utile informare i nostri associati che **la Confagricoltura** oltre ad essere la più antica Organizzazione di rappresentanza del mondo agricolo che da oltre un secolo tutela l'impresa agricola e gli agricoltori italiani, contribuendo allo sviluppo del settore primario, **è anche l'Organizzazione promotrice del Patronato Enapa.**

Cosa fa il Patronato Enapa:

L'Enapa svolge un'intensa attività sociale in favore di tutti i cittadini **per garantire un'adeguata assistenza per il diritto alla pensione e alle prestazioni previdenziali e assistenziali in genere:** • Consulenza previdenziale ed assistenziale; • verifica e sistemazione estratti contributivi; • domande di pensione e supplementi; • domande di disoccupazione; • prestazioni a sostegno del reddito; • invalidità civile-accompagnamento e indennità di frequenza e comunicazione; • Permessi legge 104/1992 e congedi straordinari; • assistenza in materia infortunistica. Fornisce altresì un'adeguata assistenza medico legale.

Considerata l'esperienza del nostro Patronato invitiamo non solo gli associati ma anche tutti coloro che hanno necessità di avere consulenze qualificate in merito alle problematiche previdenziali ed assistenziali a rivolgersi con fiducia al Patronato degli Agricoltori.

Riteniamo inoltre gradita la pubblicità che i nostri Associati potranno accordarci verso l'utenza tutta, le loro conoscenze, ambienti di lavoro, parenti ed amici.

Ricordiamo che il nostro Patronato è a disposizione di tutti offrendo un'assistenza qualificata!

(R. Donati)

5) Denuncia infortuni, Assistenza e tutela degli infortunati.

Nel ricordare sia ai datori di lavoro che ai titolari coltivatori diretti l'obbligo della denuncia d'infortunio all' Inail nel caso di evento con prognosi superiore ai tre giorni e deve essere presentata entro due giorni da quello in cui il datore di lavoro ha ricevuto il certificato medico. In caso di **pericolo di morte o di decesso** la denuncia va fatta **entro le 24 ore.**

E' importante che, contestualmente alla denuncia d'infortunio , sia in caso di dipendente che di coltivatore diretto, **l'infortunato rilasci delega di assistenza al Patronato** che provvederà ad assisterlo **gratuitamente** ed interverrà nei confronti dell' Inail per sollecitare la liquidazione dell'indennità spettante , verificherà la congruità delle giornate indennizzate, della valutazione di eventuali postumi e del danno biologico.

I **lavoratori dipendenti** devono inoltre richiedere, con apposita domanda alla Cassa **C.I.M.A.A.V.** dopo aver ricevuto la liquidazione dell'indennità da parte dell' Inail, l'integrazione dell'indennità a loro spettante.

Si invitano pertanto gli interessati, anche per il tramite del proprio datore di lavoro a prendere contatti oltre che con Confagricoltura Bologna anche con il Patronato ENAPA per svolgere in modo completo tutte le necessarie pratiche.

(R. Donati)

6) Promozione dell' imprenditoria in agricoltura: esonero contributivo.

La bozza della Legge di bilancio 2017 prevede nuove misure in favore del settore agricolo e ciò al fine di promuovere forme di imprenditoria; la bozza (articolo 47) in particolare prevede per l'anno 2017 un esonero contributivo per i nuovi coltivatori i diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP).

Queste le principali caratteristiche dell'esonero contributivo previsto:

Soggetti interessati: coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, come previsti dall'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99;

Età: inferiore a 40 anni;

Periodo interessato: nuove iscrizioni nella gestione previdenziale INPS concretizzate tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017;

Durata del beneficio contributivo: 36 mesi; si noti come trascorso tale periodo è ulteriormente riconosciuto per un nuovo periodo, non oltre i 12 mesi e con un tetto nel limite del 66% ed ancora successivamente altro sgravio per un periodo massimo di 12 mesi, nel limite del 50%;

Esclusioni: l'esonero dai contributi INPS spetta a coltivatori diretti e IAP - imprenditori agricoli professionali, in caso di nuova iscrizione; sono perciò esclusi i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali che nell'anno 2016 siano risultati già iscritti nella previdenza agricola;

Contributi che godono dell'esonero: contributi AGO (assicurazione generale obbligatoria) per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti;

Massimale di esonero: 100% del dovuto; si applica il de minimis;

Cumulo: l'esonero contributivo non si può cumulare con altri esoneri o riduzioni delle aliquote previdenziali di legge. Si riporta nel box il testo della norma

Capo VI

Misure in favore dell'agricoltura

Art. 47 (Esonero contributivo per nuovi coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali)

1. Al fine di promuovere forme di imprenditoria in agricoltura, ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, con età inferiore a quaranta anni, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017, è riconosciuto, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, per un periodo massimo di trentasei mesi, l'esonero dal versamento del 100 per cento dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. L'esonero di cui al primo periodo, decorsi i primi trentasei mesi, è riconosciuto per un periodo massimo di dodici mesi nel limite del 66 per cento e per un periodo massimo di ulteriori dodici mesi nel limite del 50 per cento. L'esonero di cui al presente comma spetta ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, in presenza delle nuove iscrizioni di cui al primo periodo, con esclusione di quelle relative a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali che nell'anno 2016 siano risultati già iscritti nella previdenza agricola. L'esonero di cui al presente comma non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente. L'INPS provvede, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, al monitoraggio del numero di nuove iscrizioni effettuate ai sensi del presente comma e delle conseguenti minori entrate contributive, inviando relazioni mensili al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano nei limiti previsti dai regolamenti (UE) numeri 1407/2013 e 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

(M. Mazzanti)

7) Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori Confagricoltura Bologna: Partecipazione al prossimo Soggiorno Pensionati.

Il prossimo soggiorno pensionati della Confagricoltura si svolgerà per la prima volta a Firenze nel periodo dal 8 Marzo al 15 Marzo 2017, con arrivo nel pomeriggio e partenza la mattina di mercoledì 15 Marzo, quindi otto giorni e sette notti, presso l'Hotel Delta Florence di Calenzano (Fi), per i pensionati che hanno rilasciato delega alla nostra Associazione la quota di partecipazione è di € 685,00.

Le escursioni programmate ed i tour previsti con visita a monumenti, piazze, musei, cattedrali sono:

Firenze, Firenze uffici, Pisa, Lucca, Azienda vitivinicola Piancaldoli a Lastra Signa.

Per le informazioni relative al programma dettagliato e per le adesioni i nostri associati pensionati possono contattare il Patronato Enapa entro e non oltre il prossimo 15 Dicembre 2016.

(R. Donati)

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2 Filiale di Bologna	Direttore responsabile: Massimo Mazzanti Redazione: Maria Stefania Devescovi Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax: 051.78.39.00
Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna	